

ODG

N. 362

Strutturazione del mercato volontario dei crediti di carbonio e certificazione dei professionisti nel settore agroforestale in Piemonte

Presentato da:

POMPEO LAURA (prima firmataria) 06/08/2025, RAVETTI DOMENICO 07/08/2025, SALIZZONI MAURO 08/08/2025, AVETTA ALBERTO 20/08/2025, VALLE DANIELE 02/09/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 20/08/2025



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 362

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Strutturazione del mercato volontario dei crediti di carbonio e certificazione dei professionisti nel settore agroforestale in Piemonte

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessato che

- i crediti di carbonio sono certificati che rappresentano la riduzione o la rimozione di una tonnellata di anidride carbonica equivalente (CO₂e) dall'atmosfera. Questi crediti vengono generati da progetti di riduzione delle emissioni o di rimozione del carbonio e possono essere acquistati per compensare le emissioni di gas serra prodotte da aziende o individui. In sostanza, i crediti di carbonio sono uno strumento finanziario che supporta progetti ambientali e contribuisce alla lotta contro il cambiamento climatico;

considerato che

- la Regione Piemonte ha riconosciuto l'importanza della valorizzazione dei servizi ecosistemici e dello sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio, come dimostrato dalla D.G.R. n.

24-4638 del 6 febbraio 2017 per il settore selvicolturale e dalla D.G.R. n. 24-4672 del 18 febbraio 2022, che ha esteso tali disposizioni anche all'ambito non forestale;

- il settore agroforestale riveste un ruolo strategico nella mitigazione dei cambiamenti climatici. Infatti le sole foreste italiane assorbono circa 46 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno, con un potenziale di fissazione del carbonio nei suoli agricoli stimato, con pratiche conservative, fino a 0,2-0,5 tonnellate di carbonio per ettaro all'anno in condizioni favorevoli;
- a livello nazionale, la quantità di carbonio fissato nelle foreste italiane (carbon stock) era pari a circa 712,0 milioni di tonnellate di carbonio nel 2023, evidenziando l'enorme capacità di assorbimento dei nostri ecosistemi naturali;

tenuto conto che

- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41, ha istituito a livello nazionale il Registro pubblico dei crediti di carbonio volontari del settore agroforestale, la cui piena operatività è subordinata all'emanazione di specifici decreti attuativi;
- un sistema strutturato e trasparente per la generazione e la compravendita dei crediti di carbonio è fondamentale per incentivare l'adozione di pratiche sostenibili da parte degli operatori agricoli e forestali piemontesi, garantendo al contempo la credibilità e il valore dei crediti generati;
- il monitoraggio del mercato dei crediti di carbonio in Italia ha evidenziato un modesto utilizzo degli strumenti di certificazione e la mancanza di un chiaro riferimento normativo e istituzionale, ostacolando la piena valorizzazione economica e ambientale dei progetti;
- la definizione di un sistema regionale per la certificazione dei professionisti e la pubblicazione di un registro di riferimento contribuirebbero a garantire l'omogeneità e la qualità delle valutazioni delle emissioni e degli assorbimenti, rafforzando la fiducia degli operatori e del mercato nei crediti generati in Piemonte;

rilevato che

- lo sviluppo del settore dei crediti di carbonio e dei servizi ecosistemici richiede un supporto istituzionale per superare le barriere iniziali legate alla conoscenza, agli investimenti e alla creazione di una filiera strutturata e trasparente;
- la Regione Piemonte, in virtù delle competenze già acquisite e delle disposizioni già emanate, ha l'opportunità di assumere un ruolo proattivo e di leadership nella definizione di un sistema regionale virtuoso per la certificazione dei crediti di carbonio e dei relativi professionisti, fornendo un modello di riferimento;

il Consiglio regionale

IMPEGNA

la Giunta regionale

- impegnarsi presso il Governo e la Conferenza Stato-Regioni, affinché il Governo stesso emani con urgenza i decreti attuativi necessari per rendere pienamente operativo il Registro pubblico dei crediti di carbonio volontari del settore agroforestale, definendone il funzionamento, i criteri di accreditamento dei progetti e dei soggetti, e le modalità di monitoraggio;
- istituire un registro pubblico regionale per tenere traccia delle emissioni e degli assorbimenti di carbonio derivanti dalle pratiche agricole e forestali e dalla gestione dei terreni nel territorio piemontese, garantendo la trasparenza e la tracciabilità dei dati;
- creare un sistema di certificazione regionale dei professionisti abilitati alla misurazione, monitoraggio e verifica degli assorbimenti di carbonio e dei crediti generati in ambito agroforestale, al fine di omologare e standardizzare le metodologie di valutazione e garantire la qualità delle prestazioni;
- istituire un registro regionale pubblico dei certificatori qualificati nel settore dei crediti di carbonio agricoli e forestali, per fornire un elenco di riferimento trasparente e affidabile agli operatori del settore e a tutti gli stakeholder interessati.